

Dai nuovi aerei ai nuovi simulatori, tante novità a Volandia

Pubblicato: Sabato 4 Marzo 2017



L'area con i simulatori multi level, un Fokker 27 cargo, un aereo acrobatico Katana 30 e tante altre sorprese

Che a Volandia il “work in progress” sia una parola d’ordine che permette al museo di non essere mai uguale a se stesso, è sotto gli occhi di tutti. E lo sarà ancor di più **da sabato 4 marzo** con l’avvio della **stagione primaverile che riserverà al pubblico grandi novità** (museo aperto tutti i giorni tranne il lunedì). A partire dalla **nuova sezione simulatori** che si snoda lungo un percorso adatto sia a chi si avvicina al volo virtuale per la prima volta sia a chi, invece, è già un “pilota” esperto.

Il nuovo padiglione simulatori è infatti composto da **alcune postazioni di training**, dove i visitatori possono “esercitarsi” prima di passare alle postazioni “cockpit” per poi **concludere il percorso con il simulatore MB339** che richiede capacità di volo avanzate. È possibile anche prenotare le sessioni di volo simulato direttamente dal sito (www.volandia.it) con **un piccolo contributo di 2 euro** all’associazione di Volontari che gestisce e sviluppa il padiglione simulatori. **Pezzo di punta è il nuovo A129 Mangusta** in cui il pubblico, a breve, potrà assistere comodamente seduto a bordo alla proiezione di un filmato propedeutico per poi cimentarsi con il **simulatore dell’A139 Leonardo**. Salire a bordo del Mangusta sarà anche l’occasione giusta per un *selfie* indimenticabile.

Ma le novità per questa primavera non finiscono certo qui: è appena arrivato a Volandia – direttamente dall’aeroporto di Orio al Serio – un Fokker 27, cargo Miniliner che è stato posizionato nel prato fronte Malpensa **vicino al Dc 9 presidenziale** sul quale proseguono i lavori di restauro in vista

dell'inaugurazione. Un altro velivolo di "grande stazza", un biturboelica, sinonimo di sicurezza, tanto che negli anni Settanta la famiglia reale britannica era autorizzata a volare tutta insieme solo sui Fokker 27.



il Fokker appena arrivato, visto dalla cabina del Dc-9 di Pertini

E poi ancora: sono entrati a far parte della grande famiglia di Volandia anche **un Katana T30**, monoplano monoposto acrobatico e coloratissimo, dalle alte prestazioni che raggiunge una velocità massima di 506 chilometri orari e **un Monnet Monerai, aliante autocostruito** da un gruppo di amici nel 1984 per poi essere modificato e trasformato in motoaliante con l'adozione di un piccolo motore a pistoni. In seguito fu montato un motore elettrico che consentì al Monnet Monerai di effettuare i primi voli nel 1988 raggiungendo una velocità massima di 190 chilometri orari.

Sono in fase finale anche **lavori di recupero sul plastico Ogliari** che tornerà a breve alla piena funzionalità con la circolazione contemporanea di 12 treni. E **accanto alla Città ideale del professor Ogliari un vero e proprio Padiglione del Modellismo**, con i 1200 modellini aerei della **Collezione Piazzai**, altri plastici ferroviari e la **Collezione Carlo Bardelli**: una sorta di museo del Modellismo dentro al museo del volo.



«Tanti progetti e tanto impegno – commenta il presidente di Volandia, Marco Reguzzoni -. Ma la nostra filosofia è proprio quella di avere un museo in continua evoluzione, capace ogni volta di stupire».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it